Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 16,7 - max. 26,4

PRESENTATA DAGLI ON. MARISA RODANO E L'ELTORE

Un ordine del giorno alla Camera per la sospensione degli sfratti

Il Ministro Azara promette di « studiare la questione » - Una lettera dell'UDI alla commissione parlamentare della Giustizia

Ieri, alla Camera, la compagna Marisa Cinciari Rodano e l'on. L'Eltore, del partito socialdemocratico, hanno presentato un ordine del giorno su un argomento di scottante attualità: la richiesta di sospensione degli sfratti nella nostra città.

L'ordine del giorno è il seguente:

La Camera,

considerata la particolare gravità che assume nella città di Roma il doloroso fenomeno della carenza degli alloggi e l'imponente numero di sentenze di sfratto e di procedimenti giudiziari in corso, relativi ad immobili urbani della Capitale,

considerato altresì che la gravità della succennata situazione aveva indotto la precedente Assemblea ad approvare una proposta di legge che disponeva la sia pur temporanea sospensione dell'esecuzione delle sentenze di sfratto da immobili urbani adibiti ad uso di abitazione nella città di Roma,

ritenuto infine che analogo provvedimento è oggi più che mai necessario senza pregiudizio della futura più organica ed aggiornata disciplina delle locazioni,

fa voti che il Ministro di grazia e giustizia, di concerto con quello dell'interno, adotti misure adeguate ad evitare che, in attesa delle deliberazioni del Parlamento, centinaia di famiglie, che potrebbero beneficiare di una sospensione della esecuzione di sfratto, vengano, in queste settimane, messe sul lastrico

Il ministro di Grazia e Giustizia, on. Azara, nel replicare, non ha voluto prendere alcun impegno concreto, adducendo a sua giustificazione il fatto che la regolamentazione degli sfratti è ancora all'esame del Consiglio dei Ministri.

Comunque non ha potuto rigettare l'ordine del giorno e ha promesso di studiare la questione.

L'eco avuta in Parlamento, sta a dimostrare la gravità che la questione degli sfratti ha assunto in questi ultimi tempi. Non passa giorno che la cronaca non sia costretta a registrare pietosi episodi che traggono origine dall'esecuzione di sentenze di sfratto. Non passa giorno che le redazioni dei giornali non siano visitate da uomini o donne in preda alla disperazione, che raccontano la loro odissea che scongiurano di fare qualcosa per impedire di essere cacciati da casa.

La situazione in città è tragica. In pretura sono all'esame ben trentamila procedimenti di sfratto. Circa ventimila pratiche giacciono in Tribunale per il giudizio d'appello. Negli uffici della questura vi sono 5000 fascicoli per la richiesta di concessione della *forza pubblica nell'esecuzione* di altrettanti sfratti. Questa situazione ha nuovamente spinto l'Unione delle donne italiane a sollecitare provvedimenti d'emergenza.

Ieri la segreteria romana dell'UDI ha diretto una documentata lettera all'on Egidio Tosato, presidente della terza commissione della Giustizia alla Camera dei Deputati perchè venga discussa la proposta di legge per la sospensione degli sfratti in città che da tempo giace in commissione.

La proposta di legge è stata presentata da deputati romani di diverse tendenze politiche e figura la prima fra le proposte in attesa di esame da parte della commissione legislativa.

Riunione del direttivo di Italia-URSS

Oggi, alle ore 18, nei locali del Circolo Romano di Cultura (via Emilia, 25) si riunisce il Comitato Direttivo della Sezione Romana dell'Associazione Italia-URSS per discutere il seguente ordine del giorno: « Necessità e prospettive di un miglioramento dei rapporti commerciali e culturali fra l'Italia e l'URSS. »

La riunione che sarà presieduta dall'onorevole Barbieri, segretario generale dell'Associazione e pubblica. *Tutti possono intervenire.*

Impegni dei diffusori per il 3. Congresso «Amici»

Le seguenti sezioni hanno preso per il *Congresso degli* « Amici dell'Unità » i seguenti impegni di diffusione: per domenica 18 Campitelli 1.000 copie, Tiburtino 700, Portonaccio 250, Pietralata 400, Quadraro 700. Per lunedì, martedì e mercoledì rispettivamente 150, 10, Appio 50, attendiamo altri impegni.

Il Comitato del 2 settore offrirà 3 fiaschi di vino di Frascati a quel Settore che diffonderà i giorni feriali con il più gran numero di gruppi. Il gruppo di Campitelli domenica 18 dopo la diffusione si recherà in gita in un paese dei Castelli per festeggiare un anno di intensa e positiva attività di diffusione. Auguri e buon divertimento.

Baracconi di cartone e tuguri tra i palazzi di Donna Olimpia

Questa è una casa di Donna Olimpia, la popolosa zona posta tra Monteverde Vecchio e Monteverde Nuovo. Una casa per modo di dire, naturalmente, dove la gente si ritira soltanto per mangiare e per dormire, oppressa dall'umidità, dal freddo, dai pochi metri quadrati che ha a disposizione.

Chi si reca a Donna Olimpia, spesso, vede soltanto le case nuove, i palazzoni con l'ascensore, ciò che esteriormente c'è di moderno e di fresco. Ma non occorre andare molto lontano per scoprire, in mezzo a tante case nuove, qualcosa che riporta alle più abbandonate borgate. Ecco, ad esempio, nella stessa piazza di Donna Olimpia, dove si riversano cinque strade, dove i negozi hanno le insegne luminose, dieci famiglie vivono in uno scantinato. Lo scantinato è quello del palazzo di proprietà dell'Istituto delle case popolari, segnato con il numero cinque.

Lo scantinato non ha finestre e l'unica apertura è la porta che dà sulla scala. Cinque di queste famiglie hanno un gabinetto in comune davanti al quale occorre fare la fila, come dinanzi alle botteghe di alimentari durante la guerra.

In via Federico Ozanam, 20 famiglie, comprendenti ben 79 persone, abitano nelle baracche delle scuole. I baracconi sono nove. Furono costruiti nel 1942 e sei di essi ospitano tuttora le elementari.

Le baracche non possono essere riparate pur cadendo a pezzi. Quando piove è come se si stesse sotto lo sbocco di una grondaia. Non è possibile accendere il fuoco per i pericoli d'incendio. L'ufficio comunale d'igiene, invitato a ispezionare le baracche in seguito ad un caso di poliomielite, ha trovato che una famiglia abita nell'atrio destinato al gabinetto ed ha dichiarato le baracche inabitabili. Non esistono impianti igienici e manca perfino la acqua.

Stamane i baraccati di via Ozanam si recano in Campidoglio. Lunedì sarà la volta degli abitanti degli scantinati di Piazza di Donna Olimpia. All'ingegner Rebecchini chiederanno di poter esercitare un diritto civile che, purtroppo, nella nostra città, spesso rimane uno struggente e disperato sogno: avere una casa che sia degna di tale nome.

LA SEDUTA DI IERI IN CAMPIDOGLIO

Un autobus collegherà la città con Prima Porta

La Giunta impegnata sull'argomento dal Consiglio - Un voto per l'autoaerodromo

La seduta di ieri sera del Consiglio comunale è stata dedicata alle mozioni.

Con un voto espresso all'unanimità, il Consiglio comunale ha invitato il Sindaco e la Giunta a promuovere l'istituzione al più presto di una linea diretta di autobus che colleghi il centro della città con le borgate Grottarossa, Labaro, Prima Porta. In attesa che il servizio venga definito e istituito, la Giunta dovrà svolgere efficace azione onde ottenere dalla società Roma-Nord — « che sarà utile richiamare all'osservanza di obblighi precedentemente assunti » — la concessione di tariffe adeguate alle tariffe dell'ATAC nel percorso Prima Porta-Roma e ritorno per gli abitanti della borgata e i mutilati e in quello Roma-Montebello e ritorno per coloro che si recano al cimitero.

L'ordine del giorno reca le firme dei consiglieri Di Nunzio, Vinci e Carrara.

Al voto si è giunti dopo una vivace discussione alla quale hanno partecipato numerosi consiglieri. DI NUNZIO (d.c.) ha, informato che le tre borgate, l'ultima delle quali, Prima Porta, dista dal centro cittadino 14 chilometri, contano ormai diecimila persone. Il compagno socialista BUSCHI si è dichiarato d'accordo, a nome dei consiglieri della Lista cittadina, con la proposta di istituire la linea e ha ricordato gli impegni in precedenza assunti e non mantenuti dalla Roma-Nord per facilitare le comunicazioni senza aumentare le tariffe. In realtà, le tariffe della Roma-Nord sono di molto superiori a quelle praticate dall'ATAC.

Hanno quindi parlato ancora i d.c. CARRARA e VINCI. Dopo di che, ha suscitato un incidente un intervento del democristiano LA PIETRA, il quale ha accennato, sia pure di sfuggita, ad interessi di qualche consigliere comunale, che ostacolerebbe, a suo dire, l'istituzione della linea.

Questa affermazione ha costretto il compagno GIGLIOTTI a chiedere che il consigliere La Pietra rendesse più chiara la sua affermazione, portando a conoscenza dell'assemblea il nome — o i nomi — del consigliere al quale si riferiva. Gigliotti ha inoltre sottolineato il fatto che le responsabilità della Roma-Nord colpiscono, in un certo senso, anche il Comune, proprietario attraverso l'ACEA, di una parte del pacchetto azionario della S.I.C.I., società collegata, a sua volta, con la Roma-Nord. Anche Gigliotti, tuttavia, ha chiaramente espresso l'adesione all'iniziativa dei consiglieri della Lista cittadina.

Il d.c. LA PIETRA, accortosi di averla fatta grossa, ha penosamente ritrattato le sue affermazioni, scaturite — egli ha detto — da semplici voci raccolte nelle borgate. E il Sindaco, a sua volta, lo ha paternamente redarguito, dicendogli, quasi come in un colloquio a tu per tu: «Queste cose, consigliere La Pietra, non si dicono se non si è sicuri di quello che si dice». Ma in realtà, pare che il consigliere La Pietra il nome (o i nomi?) lo conosce bene.

Ma la lieta conclusione di questa vivace discussione come abbiamo detto, è stato il voto unanime del Consiglio.

Anche unanime è stato il voto del Consiglio su una mozione del cons. DE BERNARDI-AUFIELI con la quale si fanno voti perchè l'iniziativa dell'Automobil Club relativa alla costruzione di un autoaerodromo possa essere realizzata al più presto.

Alla discussione hanno partecipato numerosi consiglieri. GRISOLIA (d.c.), fra gli altri si è espresso favorevolmente ma ha posto in dubbio la possibilità che l'autoaerodromo possa essere realizzato come progettato dallo Automobil Club, sulla Salaria, soggetta a intenso sviluppo edilizio e incapace a contenere il traffico di eccezione che potrebbe derivare dalle manifestazioni automobilistiche e aereonautiche.

GIGLIOTTI (l.c.) ha prospettato le difficoltà di prendere una decisione rapida, in vista dei molteplici problemi che la questione presenta. Ma tuttavia ha espresso la sua adesione all'iniziativa in generale.

A tarda notte si è iniziata in fine la discussione sulla mozione inerente al problema degli occupanti i dormitori pubblici. Sulla questione riferiremo in altra occasione.

PROSEGUONO LE INDAGINI SULLA RAPINA DI ALLUMIERE

La questura dirama istruzioni per rintracciare Luigi Dejana

Non ancora definito il confronto delle impronte digitali del bandito sardo con quelle rintracciate sulla scatola abbandonata dai rapinatori

Secondo un comunicato diramato ieri dalla Questura, le indagini sulla rapina di Allumiere starebbero prendendo consistenza. Nella giornata di ieri, infatti, sono state diramate dalla Questura Centrale istruzioni in tutto il territorio nazionale per la ricerca del bandito sardo Luigi Dejana.

Il presunto assassino, secondo la segnalazione partita dalla Questura, ha 36 anni, essendo nato il 17 novembre del 1917 a Nuoro, in Sardegna, dove risulta domiciliato in via Onnis n. 11. Egli, però, era uso dimorare a Tolfa, dove esercitava il mestiere di pastore di armenti. Egli è ricercato per l'omicidio a scopo di rapina dell'operaio della B.P.D. Mario Armani, e per il tentato omicidio nella persona dell'altro operaio della cava Lorenzo De Angelis. Il Dejana è ricercato, inoltre, per aver svaligiato una tabaccheria a Santa Marinella.

Egli è fisicamente grosso di corporatura, di altezza media, ha gli occhi scuri ed i capelli brizzolati e ha i baffi e la mascella quadrata.

Gli elementi che sono selviti alla Polizia per giungere alla identificazione del bandito, non sono tuttavia decisivi. Il Dejana, infatti, è stato identificato per le impronte rilevate sulla scatola di cartone rinvenuta sulla spiaggia di Civitavecchia, nella quale i rapinatori conservarono il danaro rubato. Le impronte, però, data la lunga permanenza sulla spiaggia, non hanno la necessaria chiarezza.

Si attende, quindi, che la scatola venga sottoposta ad un processo di essiccazione, affinchè possano venir rilevate anche le impronte palmari, che, per ora, sono assai difficilmente individuabili.

Le ricerche del bandito Dejana sembrano essere spostate del tutto in Sardegna, poichè si avvalora sempre di più l'ipotesi che il Dejana abbia preso la via del mare. Ma dove sarà ora Luigi Dejana, il presunto feroce assassino di Allumiere, che la Polizia bracca incessantemente? A Nuoro, in via Onnis 11, dove risiede la sua vecchia madre? O a Tolfa dove vi sono i suoi amici pastori che possono dargli aiuto e protezione? O a Roma, mescolato ai due milioni di pasifici cittadini romani?

Luigi Dejana

Un negozio distrutto da un violento incendio

Alle ore 23,25 di ieri, un incendio violentissimo è divampato nel magazzino sottostante il negozio di abbigliamento e di articoli sportivi di Huber Gradella, noto calciatore, che fu per lungo tempo portiere della Lazio, propagandosi poi nel negozio, situato al numero 40 di via Ancona

Le fiamme hanno trovato alimento in uno scaffale pieno di scarpe da tennis con suole di gomma e si sono successivamente estese a tutto il magazzino, distruggendo oggetti di lana, palloni da football e altri oggetti di grande valore, per una somma ammontante, secondo la stima fatta dall'ingegnere dei Vigili del Fuoco, ad almeno quindici milioni

SOTTO L'ACCUSA DI FALSA TESTIMONIANZA

La madre di un imputato arrestata in Corte d'Assise

Si tratta di una vecchia contadina che avrebbe dovuto deporre contro il figlio accusato di omicidio

Un pietoso episodio ha vivamente impressionato ieri mattina le numerose persone che assistevano, dinanzi alla I sezione della Corte d'Assise, presieduta dal dott. Cassiano, ad un processo per omicidio, nel quale l'imputato è un giovane contadino, il venticinquenne Bernardino Brigida.

La vecchia madre del Brigida, Felicia Bezzi, su richiesta del P. M. dott. Bracci, è stata arrestata in aula per falsa testimonianza, avendo affermato di non conoscere alcune circostanze sfavorevoli al figlio, che, invece, aveva riferito durante l'istruttoria.

La donna è stata immediatamente tradotta alle Mantellate, per essere sottoposta a giudizio. In attesa della sentenza contro di lei, il processo a carico di Bernardino Brigida è stato sospeso e rinviato a nuovo ruolo.

Bernardino Brigida, che si è sempre protestato innocente, è accusato di aver ucciso un suo cugino, tale Antonio Lucci, il quale fu rinvenuto morto, la mattina del 31 agosto 1952, in un campo di sua proprietà confinante con un campo dell'imputato, nei pressi di Genazzano. Il Lucci era stato ucciso con una fucilata alla testa.

Bicicletta rubata

Il compagno Eudizio Pannuzzi è stato derubato, mentre lavorava in via Adige 34, della bicicletta che aveva lasciata nel cortile dello stabile. E' questo per il compagno Pannuzzi un grave colpo: la bicicletta è infatti per lui uno strumento indispensabile per lavorare. Egli invita tutti coloro che potessero dare qualche notizia sul furto a farlo o telefonando all' « Unità » o rivolgersi alla sua abitazione in via Fortebraccio 25.

Gravemente ferito dal calcio di un'asina

Un contadino di sessantun anni, Carlo Croce, abitante in via San Michele 25 a Sant'Angelo Romano, è stato ricoverato al Policlinico in gravissime condizioni per probabili lesioni interne.

Il poveretto è stato colpito con un violento calcio dalla sua asina, da lui involontariamente disturbata mentre allattava il suo puledrino.

Intossicata per disgrazia dal gas illuminante

La signora Vincenza Burolo, abitante al lotto 13, scala G di Tiburtino III, è stata ricoverata in osservazione al Policlinico per intossicazione da gas illuminante. La poveretta aveva inavvertitamente lasciato aperto un rubinetto della cucina ed è stata colta da malore. Per fortuna ha avuto la forza di chiedere aiuto ai vicini ed ha potuto essere soccorsa, prima che la pericolosa sostanza compisse il suo mortale effetto.

Una villetta distrutta dalle fiamme a Fregene

Un furioso incendio ha completamente distrutto una villetta sita a Fregene in Via Nettuno. Le mura della casetta, usata dal proprietario Benedetto Di Domenico, che abita a Roma in Via Ripetta 25, come residenza estiva, erano costruite con paglia battuta. Le fiamme, che sono state causate da un corto circuito, hanno distrutto ogni cosa in un quarto d'ora.

Oggi un dibattito sull'errore giudiziario

Indetto dalla rivista « Archivio Penale » e dall'Associazione Giuristi Democratici avrà luogo oggi alle ore 18,30 nella Sala degli Avvocati del Palazzo di Giustizia (ingresso da via Ulpiano) un importante dibattito sul problema dell'errore giudiziario, cui recenti episodi hanno conferito carattere di drammatica attualità. Il dibattito sarà presieduto da un insigne giurista e parlamentare, l'on. prof. Giovanni Leone.

Convocazioni di Partito

Ostia - Tutti gli attivisti comunisti della categoria oggi alle ore 18,30 in Federazione.

Servizio d'ordine - I compagni responsabili di settore oggi alle ore 19 in Federazione.

Commissione Stampa e Propaganda - Tutti gli attivisti della Comm. Sta. Pro. della Federazione domani alle 18,30 in Federazione.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Oggi alle ore 19,30, partigiani, patrioti e amici dell'A.N.P.I. del quartiere Appio-Latino Metronio in sede in Via Appia Nuova, 353.

Sono in distribuzione in Federazione:

— Gli inviti e le deleghe per il Congresso dell'Associazione Amici dell'Unità;

— un foglio a quattro pagine dedicato ai problemi di Roma.

Le Sezioni che non avessero ancora ritirato tale materiale lo troveranno in giornata.

PIETOSO SUICIDIO IN VIA PIACENZA

Una donna ottuagenaria si getta dal terzo piano

E' morta mentre veniva trasportata all'ospedale

Una donna di ottantadue anni, Carolina Elia, vedova Secchi, si è uccisa ieri poco dopo le ore 13,30, lasciandosi cadere dalla dalla finestra della sua camera, al terzo piano dello stabile numero 6 di via Pistoia.

Il suicidio è avvenuto all'insaputa dei nipoti della donna, una ragazza di sedici anni e due suoi fratellini, che si trovavano in casa, ed è stato scoperto soltanto nel pomeriggio quando una cognitina si è recata dalla signora Elia per farle un po' di compagnia. Entrata nella stanza con la nipote della poveretta, la visitatrice ha avuto la sorpresa di non trovarla. Sotto il davanzale della finestra, le due donne hanno veduto alcuni cuscini, ripiegati a formare scalino e, poichè la vecchia signora non era uscita di casa, è stato evidente l'orribile gesto che ella aveva compiuto.

La suicida, precipitata sul marciapiede di via Pistoia per fatalità proprio in un momento nel quale nessuna persona passava per la strada, era stata rinvenuta qualche minuto dopo la caduta da un passante, che, non riscontrandole alcuna ferita, aveva pensato ad un improvviso malore e aveva provveduto a trasportare la poveretta su di un'automobile, all'ospedale di San Giovanni. Purtroppo, i sanitari del Pronto Soccorso non avevano potuto che accertarne la morte

ORRIBILE INCIDENTE SUL LAVORO A BRACCIANO

Un operaio stritolato da una pressa mentre lavora in una fabbrica di pasta

Lo sventurato è morto poco dopo all'ospedale — Aveva trent'anni

Anche la giornata di ieri è stata funestata da alcuni incidenti sul lavoro, uno dei quali, purtroppo, mortale e un altro gravissimo.

Un operaio di trenta anni, Raffaele Amura, occupato presso il pastificio della Società del Lago, a Bracciano, mentre lavorava ad una pressa automatica, è rimasto con il braccio destro incastrato tra gli ingranaggi della macchina, che glielo hanno nettamente stroncato. Lo sventurato, in preda ad una violentissima emorragia, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale civile dove, nonostante ogni cura, è spirato alle 16,30.

A Villa dei Gordiani, in un cantiere della ditta « Ferrobeton », il carpentiere cinquantatreenne Giuliano Riccitelli, abitante in Via dei Platani 495, è precipitato dall'alto di un'impalcatura, producendosi la frattura di diverse costole. Il poveretto è stato ricoverato in osservazione all'Ospedale S. Giovanni. E' stata aperta un'inchiesta.

Oggi lo sciopero dei portieri e custodi

Come preannunciato, oggi i lavoratori portieri e custodi di immobili urbani aderenti alle organizzazioni sindacali della CGIL dell'UIL e della CISL, effettuano una *manifestazione di sciopero*.

L'agitazione sindacale è provocata dall'atteggiamento assurdo della Confederazione Italiana della proprietà edilizia che, con pretesti di ogni genere, si rifiuta di rinnovare il contratto di lavoro in vigore dal 1938, violando apertamente l'accordo firmato il 4 luglio 1952 presso il Ministero del Lavoro, col quale si impegnava di dare avvio alle trattative.

La responsabilità ricade, quindi, esclusivamente sui padroni di casa.

Lo sciopero avrà inizio alle ore 7 e terminerà alle ore 22. Alle ore 16, i portieri e custodi si riuniscono in assemblea straordinaria alla Camera del Lavoro in p. Esquilino 1. Presiederà il segretario nazionale, Antonio Montefinale. Durante lo sciopero i portieri e custodi si asterranno da ogni attività, con l'abbandono delle guardiole

Dibattito a Latino Metronio sul tema Cultura e libertà

Oggi, alle 19,30 nei locali della sezione del Partito del quartiere Latino Metronio (via Lusitania, 26), il regista Carlo Lizzani, lo scrittore Massimo Mida e gli attori del film « Cronache di poveri amanti » parteciperanno a un dibattito sul tema: « Cinema e libertà ».

Dopo il dibattito sarà proiettato il film «Roma città aperta».

Cerimonia in ricordo degli ebrei deportati

Domani, alle ore 11,30, ricorrendo il decimo anniversario della deportazione degli ebrei romani in Germania, avrà luogo nel Tempio Maggiore, in lungotevere Cenci, una cerimonia in ricordo del sacrificio degli Estinti.

Il compagno Sotgiu riceve il sindaco di Civitavecchia

Il Presidente della Provincia, compagno Giuseppe Sotgiu ha ricevuto a Palazzo Valentini il sindaco di Civitavecchia signor Pucci, il quale gli ha prospettato i gravi problemi della città

In un ampio scambio di idee sono stati esaminati i problemi riflettenti il settore scolastico, l'assistenza all'infanzia, il settore stradale ed il problema del porto, cui è legata la possibilità di risolvere la crisi economica di Civitavecchia.

Il compagno Sotgiu, nell'assicurare che prospetterà i problemi esaminati all'attenzione della Giunta e del Consiglio, ha accettato l'invito di recarsi a Civitavecchia per esaminare più profondamente la situazione prospettatagli.

RIUNIONE SINDACALE

Metallurgici - Oggi alle ore 18,30 tutti gli attivisti sindacali, membri interni delle commissioni interne e collettori in sede.

Conclusa anche alla Stefer la vertenza dei tranvieri

Piena riuscita dello sciopero alla SRE

Ieri a seguito delle trattative intercorse fra le organizzazioni sindacali della categoria e la Direzione generale della STEFER, si è concluso e firmato l'accordo relativo ad alcune richieste avanzate dai lavoratori fin dal gennaio scorso e che erano rimaste in sospeso dopo quelle concordate il 15 maggio.

Analogamente a quanto stabilito per il personale dell'ATAC, anche a tutti i lavoratori della STEFER è stato concesso un premio « una tantum » di 19.000 lire nette.

L'accordo firmato riguarda anche premi per i lavoratori addetti alle squadre binari e per quelli che svolgono lavoro notturno, l'estensione del premio « evitati sinistri » al personale guida della Roma-Lido, l'anticipata applicazione delle nuove tabelle di inquadramento nazionali per alcune qualifiche e l'istituzione di un premio di percorrenza e « versato incasso » per talune altre.

Per quanto riguarda le richieste sulle quali non si è raggiunto un accordo definitivo, le trattative proseguiranno nei prossimi giorni.

Lo sciopero per i miglioramenti economici proclamato dalle organizzazioni provinciali dei lavoratori elettrici aderenti alla CGIL e alla CISL intanto è riuscito compattissimo in tutti gli impianti della S.R.E.

Alle 8 di ieri mattina, i lavoratori della Romana di Elettricità si sono riuniti in assemblea generale nei locali della Camera del Lavoro, per ascoltare la relazione dei sindacati circa gli sviluppi della lotta in corso.

L'ordine del giorno che ha concluso l'assemblea invita le Segreterie regionali ad intervenire per l'allargamento della lotta intrapresa dai lavoratori della provincia di Roma sulla base della più completa unità.

UN ANNO DI LAVORO DEI « GRUPPI AMICI DELL'UNITA' »

L'esperienza di Regola-Campitelli

Il Congresso provinciale degli « Amici dell'Unità » si aprirà lunedì a Ostiense — Presiederà Giancarlo Pajetta

Lunedì e martedì si svolgerà nella Sezione comunista di Ostiense il congresso provinciale degli « Amici dell'Unità », che sarà presieduto dal compagno Gian Carlo Pajetta della Direzione del PCI. Riteniamo utile pubblicare alcune esperienze di lavoro compiute da sezioni e gruppi di « Amici » e cominciamo con uno scritto del segretario della sezione di Regola-Campitelli.

Quando, tre anni or sono, fu posto in una riunione, il problema di migliorare la diffusione dell'Unità, la nostra sezione ne diffondeva domenicalmente appena 150 copie.

Fu in seguito alle decisioni prese in quella riunione che si costituì il « Gruppo amici dell'Unità » della sezione « Regola - Campitelli ». A questo « Gruppo », che si è sempre più rafforzato, sono dovuti i successi della diffusione dell'« Unità » nella nostra sezione, non soltanto la domenica e in certe occasioni, ma sopra tutto nei giorni feriali.

Inanzi tutto questo organismo funziona con una certa autonomia — se pur diretto politicamente dal comitato direttivo di sezione — che gli permette di articolare con elasticità e prontezza il proprio lavoro. In secondo luogo il « Gruppo Amici » è costituito da compagni che sono riusciti a dar vita ad un lavoro associativo, collettivo rafforzando i vincoli di conoscenza reciproca e di amicizia che permette loro di svolgere sistematicamente una azione di propaganda della Associazione amici dell'Unità, attraverso la organizzazione di piccole feste, di assemblee di amici, di riunioni di lavoro, di gite e « bocciherate ».

L'esistenza di un forte «Gruppo amici» che opera secondo un piano preciso di attività ha tolto il carattere di improvvisazione al lavoro di diffusione domenicale e giornaliera, ha sensibilmente aumentato le nostre capacità di conquista dei lettori proprio perchè questo nucleo organizzato riesce a far lavorare altri compagni che, in altre condizioni, molto difficilmente avrebbero svolto tale lavoro.

Grazie a questo tipo di organizzazione la nostra Sezione diffonde giornalmente 100 copie dell'Unità arrivando anche a 150 copie durante campagne straordinarie, ne diffonde 300 il giovedì e la domenica 700 arrivando in giornate particolari a 900 ed anche 1000 copie.

La diffusione giornaliera, a differenza di quella domenicale che viene fatta attraverso lo strillonaggio, è organizzata attraverso il sistema degli abbonamenti e dei centri di diffusione posto nelle botteghe di compagni e simpatizzanti ed in parte con lo strillonaggio.

E' da sottolineare anche la aumentata diffusione feriale attraverso il « Gruppo amici » non ha assorbito la diffusione delle edicole. Infatti le 18 edicole nel quartiere che nel 1950 rendevano 425 copie feriali e 470 festive, oggi rendono decine di copie in più. Ciò significa che l'attività organizzata dalla sezione ha permesso di conquistare alla lettura del quotidiano del Partito numerosi altri cittadini.

NICOLA PIETRANGELO
Segr. della Sez. « Campitelli »

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 15 ottobre,** (288-77). Il sole sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,37. Oggi primo quarto. - **1860:** Giuseppe Garibaldi consegna a Vittorio Emanuele II, per mezzo di un decreto, la parte dell'Italia che aveva liberato.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 33, femmine 43. Nati morti: 0. Morti: maschi 20, femmine 17 (dei quali 6 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 110.

— ***Bollettino meteorologico.*** Temperatura di ieri: minima 16,7; massima 26,4. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** « Roma de Trilussa » al Goldoni.

— **Cinema:** « Una di quelle » all'Ariston e Fiamma, « Napoletani a Milano » al Bernini, « I vitelloni » al Capranichetta, « Totò le Mokò » al Cinestar e Tirreno, « Era lei che lo voleva » all'Iris, « Totò e le donne » al Palazzo, « Un turco napoletano » al Trevi.

CONCORSI

— **L'ENAL organizza** un concorso di stenodattilografia che avrà luogo presso la sede dell'ENAL in via Piemonte 68. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Arte e Cultura dello ENAL (tel 460.695).

GITE

— **L'ENAL organizza** una gita per domenica prossima a Cerveteri, Civitavecchia e Santa Marinella. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo dell'ENAL in via Piemonte 68.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — Ore 8: Rassegna della stampa - Previsioni del tempo - Musica leggera — Ore 8,45-9: Lavoro italiano nel mondo — Ore 11: Orchestra Nicelli — Ore 11,30: I due sordi — Ore 12,15: Musica operistica — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Album musicale - Orchestra d'archi Savina — Ore 14,15-14,30 Novità di teatro - Cronache cinematografiche — Ore 16,30: Le opinioni degli altri — Ore 16,45: Lezione di francese — Ore 17: Orchestra Angelini — Ore 17,30: Musica sinfonica — Ore 18: Vetrina di Pledigrotta 1953 — Ore 18,30: Questo nostro tempo — Ore 18,45: Pomeriggio musicale — Ore 19,15: L'avvocato di tutti — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Cinque più cinque - Il convegno dei cinque — Ore 21,45: All'insegna della canzone — Ore 22,15: Caccia grossa — Ore 23,15: Oggi al Parlamento - Compieso Di Nunzio — Ore 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Il giorno e il tempo — Ore 10: La donna e la casa — Ore 10,45-11: L'armonioso alleato - Meridiana — Ore 13: Orchestra Cergoli — Ore 13,45: Le novità del giorno — Ore 14: Galleria del sorriso - Scala reale — Ore 14,30: Poltrona di prima fila — Ore 14,45: Intorno al pianoforte — Ore 15: Previsioni del tempo — Ore 15,15: Rapsodia - Pomeriggio in casa — Ore 16: Orchestra Franca — Ore 16,30: Arlecchino, «Quattro cruci e forse più», compagnia di prosa di Roma della radio italiana — Ore 18: Le due età - Intermezzo — Ore 19: La barca dei sogni — Ore 19,15: Buon costume e mal costume — Ore 19,30: Orchestra Ferrari — Ore 20: Radiosera — Ore 20,30: Cinque più cinque - Il quartetto Cetra - Spettacolo della sera — Ore 21: Serie d'oro - Macario, «Il mondo con me», rivista di Falconi e Frattini — Ore 21,45: Club — Ore 22: Sedra a dondola — Ore 23,45: Il ritorno di Sherlock Holmes — Ore 23-23,30: Quando decide il caso - A luci spente.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'indicatore economico — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Le novità librarie — Ore 21,30: Ottava Sagra Musicale Umbra «Alessandro Scarlatti» — Ore 22,25: La battaglia delle maschere — Dalle ore 23,35 alle 7: Notturno dall'Italia.

Una nemica in casa

E' la fuliggine, perchè vi costringe a spreco di combustibile e crea pericoli d'incendio. Dovete combatterla, distruggerla, usando regolarmente il nuovo magnifico ritrovato chimico « DIAVOLINA » che si trova dai droghieri, carbonai, fumisti, ferramenta, ecc.

Unico prodotto in Europa. Richiedete DIAVOLINA con il marchio di garanzia. ATTENZIONE ALLE CONTRAFFAZIONI!!!

NOZZE D'ARGENTO

Mercoledì 14 ottobre il comm. Leone e la signora Olimpia Sonnino hanno compiuto felicemente il 25. anno di matrimonio.

In una serena cornice di affettuosa cordialità sono stati festeggiati da parenti, amici ed in modo particolare dal personale dipendente.

Al comm. Sonnino e signora, auguri e felicitazioni.

Osservatorio

La battaglia del caffelatte

L'assessore capitolino Angelilli, in una lettera inviata a un confratello della sera, ha annunciato che la « battaglia del caffelatte », per dare, cioè, una colazione calda agli alunni bisognosi delle elementari, è stata da lui vinta. La battaglia venne iniziata l'anno scorso dall'UDI e la vittoria dell'assessore non è cosa che ci dispiaccia. Il fatto è, però, che di tale vittoria ancora non si sentono gli effetti. Gli alunni, infatti, del caffelatte non hanno ancora visto neanche il fumo. Sarebbe deplorevole che gli effetti della vittoria dell'assessore dovessero manifestarsi soltanto ad agosto. Quando le scuole sono chiuse da un pezzo.

DAL
PASTARELLARO
in Trastevere
VIA S. GRISOGONO N. 33
Telefono 580-871
Tutte le specialità della cucina romana
ORCHESTRA CIOTTI
Chiusura inoltrata

GRAZIOLI
Esclusivista per il Lazio
O. MARTELLI
Via Lancisi 15 - T. 854.061

ANNO SCOLASTICO 1953-'54
Istituto d'Istruzione M. Fevola
Roma - Via Fabio Massimo 72 - Telef. 32.967. Specializzato per recupero di anni e salti di classe. Corsi di scuola media classica, scientifica, magistrale, tecnica. Scuola tecnica (computisti). Avviamento commerciale. Corsi per diplomi di stenografia e dattilografia. Segreteria: 8-13 - 15-21.

FEMMINILE ARTE ITALIANA
SCUOLA DELL'ABBIGLIAMENTO
IDA FERRI
ROMA - VIA MACHIAVELLI, 70
tel. 776.358 (angolo Piazz. Vittorio)
Corsi di taglio - Confezione - Modisteria - Maglieria - Pittura - Figurinista - Corsi speciali per sarte diurni e serali - Diplomi di qualifica